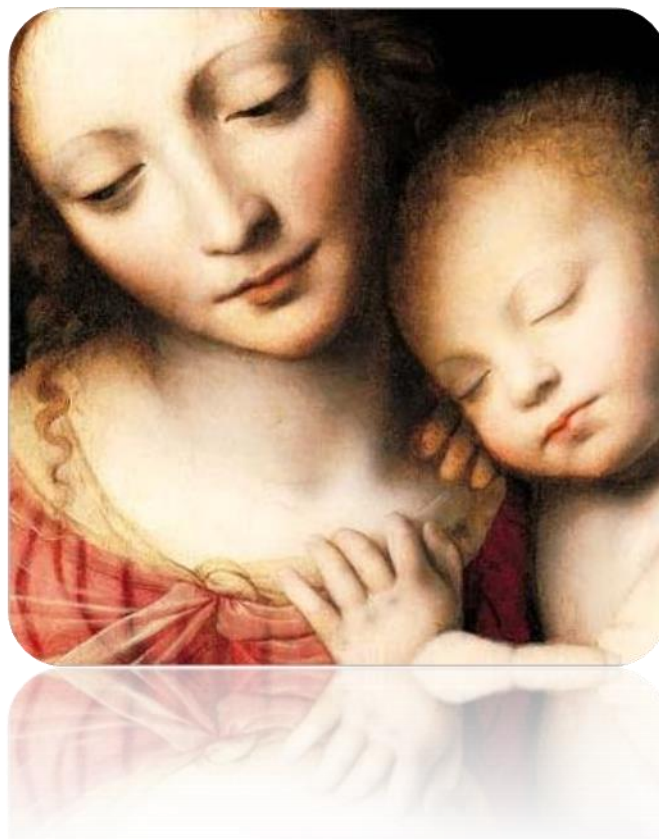




ISTITUTO SANTA GEMMA PARITARIO

Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria I°

Via Balducci, 88 - 20158 Milano
Tel 02/39310187 Fax 02/39310059
Email: info@scuolasantagemma.it
Sito: www.scuolasantagemma.it



*Grande è la mia allegrezza, Signore,
perché mi ami.*

S. TERESA DI CALCUTTA

Carissimi,

Natale si avvicina e ancora una volta ci ricorda che in Gesù Dio si fa uomo per noi. L'Amore si incarna in un bambino! Possiamo quindi rimuovere dai cuori il pessimismo causato da questo tempo che stiamo vivendo e, contemplando la Natività nel presepe, far rinascere in noi lo stupore e la tenerezza, che sono la via che il Bambino ci mostra per essere vicini, per essere umani.

Il primo atteggiamento da avere per gustare profondamente questo Natale è quindi lo **stupore**. Siamo di fronte a un fatto incredibile, meraviglioso. Dio si è fatto Bambino. Senza lo stupore il Natale non entra in casa nostra e nel nostro cuore. Nei prossimi giorni, pensando, pregando, guardando il presepe lasciamoci commuovere da Dio. Auguro a ciascuno di noi il dono di poter mettere accanto alla parola "Dio" il punto esclamativo dello stupore e della gratitudine. Stupore e gratitudine per il nostro Dio che ha preso alloggio nella locanda del tempo. Che non ha voluto camminare sopra i tetti della storia, ma ha voluto camminarvi dentro, portando luce e calore.

Insieme allo stupore, poi, in noi deve trovar spazio la **tenerezza**. Per vincere le nostre durezza Dio un giorno ha deciso di dare un volto alla sua tenerezza: Egli è venuto come un bambino. Forse ci saremmo arresi più facilmente di fronte alla potenza, ma Egli non vuole la nostra resa, vuole il nostro amore. Lasciamoci coinvolgere dalla forza della tenerezza del nostro Dio, una tenerezza disarmante che ci regala un'immagine di Dio così diversa dall'immagine di un Dio lontano, chiuso

nel suo cielo, indifferente agli uomini. A Natale Dio ci ha lasciato come sua immagine un Bambino. Una tenerezza che chiede altra tenerezza, perché ognuno di noi ha un infinito bisogno di tenerezza, di mani che accompagnino, che sappiano curare le ferite, di occhi con sguardo da amante che sappiano vedere, di cuori che sappiano perdonare, consolare, ricostruire. Vi auguro di accogliere l'invito alla rivoluzione della tenerezza che il Figlio di Dio ci ha rivolto nella sua incarnazione con parole e gesti semplici che sapranno accendere in noi cammini di speranza e di dono. Dio ci ama, crede in noi e in quella scintilla di divino che è in noi e può rendere il mondo un luogo migliore. Che bello scoprire che in ciascuno di noi c'è una potenza di amore tale da poter trasformare il mondo!

L'augurio quindi in questo Natale sia quello di costruirci come persone che sanno essere, esserci come presenze luminose e che insieme sanno unire per costruire una società più bella e più giusta capace di garantire un futuro ai nostri bambini e ragazzi.

Buon Natale!

Suor Chiara con la Comunità delle Suore

Milano, dicembre 2021